

Comune, a rischio i buoni pasto per i dipendenti

Buoni a pasto a rischio per i dipendenti del **Comune di Napoli**. Il blocco della spesa deciso dalla Corte dei conti, a causa degli squilibri sull'ultimo bilancio approvato, potrebbe abbattersi sui ticket ricevuti dagli oltre 7 mila dipendenti: 150 euro al mese, una spesa di circa 12 milioni l'anno. «Non è stato ancora deciso, è in corso una verifica tecnica degli uffici», assicura in serata l'assessore al Bilancio Enrico Panini. La Ragioneria sta valutando se la spesa dei buoni pasto rientra tra quelle oggetto della delibera della Corte di due settimane fa. «Spetterà all'organo politico l'ultima parola, per

ora non sono sospesi», chiarisce Panini. Ma durante la giornata la notizia ha fatto il giro del Palazzo, tanto da produrre la reazione dei sindacati. Cgil e Uil hanno chiesto un incontro urgente all'amministrazione e convocato un'assemblea dei lavoratori per il 4 ottobre per discutere anche delle «problematiche buoni pasto».

I dipendenti aspettano i ticket del mese di giugno per i quali già dovrebbe esserci l'impegno di spesa, mentre per i mesi successivi si apre l'incognita. Anche il Csa, il sindacato attualmente più rappresentativo in Comune, ha «proclamato lo stato di agitazio-

ne in difesa del diritto al ticket mensa chiedendo certezze sui buoni maturati da giugno a settembre». «Tagliassero prima stufi e super-stipendi dei dirigenti a partire da quello del direttore generale», dichiara Annibale De Bisogno, segretario Uil.

— a.g.



Peso:9%